



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto Istruzione Superiore "Guglielmo Marconi"

Viale Sasso Marconi 89048SIDERNO (RC) – Cod. Min. RCIS03100L – C.F. 90027970806

Sez. ass.: RCTD03101V I.T.C. "G. Marconi" Siderno e RCTL031019 I.T.G. "Pitagora" Siderno

Tel. 0964048021 – Fax 0964048020 – Web: www.gmarconi.org – E-mail: rcis03100l@istruzione.it – Pec: rcis03100l@pec.istruzione.it

SISTEMA QUALITA' ISO 9001: 2008 – N. 800 del 7/05/2013 – PROGETTAZIONE E EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Prot. n.5624

Siderno, li 31.10.2015

Ai Docenti

Albo e sito web ATTO

D'INDIRIZZO

Del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Art. 1 comma 14 Legge 107/2015

Il Dirigente Scolastico

- Visti** il D.p.r. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"; il D.M. 26.6.2000 n. 234 in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del citato D.p.r. 275/1999; il D.lgs. 59/2004; la legge 13 luglio 2015 n. 107; l'organico del personale docente e ATA determinato dalla competente autorità scolastica;
- Accertata** la consistenza della popolazione scolastica;
- Tenuto conto** delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'istituto Marconi si trova ad operare, come risultanti anche dalle interlocuzioni intercorse con i rappresentanti degli enti locali, nonché delle indicazioni in materia provenienti dalle competenti istituzioni regionali, nazionali ed europee;
- Sentito** il Collegio Docenti nella seduta del 30 ottobre 2015 in ordine alla proposta formativa da formulare per il triennio 2016/2019, nonché le ulteriori indicazioni offerte dai capi dipartimento;
- Acquisito** il parere del Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2015;
- Sulla scorta** delle indicazioni emergenti dal Rapporto di Autovalutazione in corso di revisione e/o conferma entro il corrente mese di settembre;

DELIBERA

Come di seguito gli indirizzi generali per le attività della scuola da proporre al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (per brevità in prosieguo denominato PTOF) e le scelte generali di gestione e di amministrazione per il prossimo triennio 2016/2019. Il presente atto configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione da svolgersi mediante una programmazione didattica articolata per aree/dipartimenti disciplinari.

a) Linee di indirizzo

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa che valorizza e accresce

la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità. In tal senso si invita il Collegio a predisporre una progettazione curriculare ed extra curriculare capace di:

1. Salvaguardare le libertà individuali e l'autonomia decisionale degli organi collegiali e delle figure di sistema come individuate dal Collegio stesso (leadership diffusa);
2. Promuovere l'istruzione e l'educazione degli studenti alla luce della Costituzione e dei suoi fondamentali valori di uguaglianza, di libertà e di lotta ad ogni forma di discriminazione, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona fissato nella Carta costituzionale, anche in prospettiva storica, con il tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente ("Cittadinanza e Costituzione"). In particolare si raccomanda di offrire allo studente ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che lo agevolino nell'individuare la propria identità personale nella comunità di appartenenza e nel territorio di contesto, e gli consentano di cogliere l'importanza come risorsa della varietà, della differenza, della molteplicità delle culture, delle opinioni, delle interpretazioni e delle fedi;
3. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione anche attraverso l'eventuale potenziamento dell'organico dell'autonomia in chiave psicologica e/o l'eventuale ricorso ad esperti esterni;
4. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
5. Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
6. Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo), potenziare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
7. Sviluppare le competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio;
8. Potenziare le attività di esecuzione strumentale e vocale nell'indirizzo musicale anche mediante l'ampliamento dell'organico dell'autonomia con l'inserimento del pianista accompagnatore;
9. Migliorare la trasparenza delle attività didattiche e di valutazione mediante l'utilizzo di schemi valutativi trasparenti, confrontabili e facilmente conoscibili dagli studenti e dalle famiglie;
10. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione sull'attività di progettazione posta in essere dall'istituto nella prospettiva della rendicontazione sociale. In particolare:
 - a) *monitorare l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, pubblicizzando sul sito web risultati e valutazioni raccolte presso l'utenza;*
 - b) *favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'istituto nelle prove nazionali, nei concorsi e gare scolastiche ed in ogni altra occasione da cui possa desumersi il livello di acquisizione delle competenze raggiunto dall'istituzione;*
 - c) *adeguare infrastrutture e uffici alle indicazioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed alle esigenze di trasparenza e pubblicità.*
11. Ampliare e potenziare le attività di alternanza scuola lavoro, per un più proficuo inserimento degli studenti nel contesto socio-economico;
12. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
13. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
14. Favorire l'apertura pomeridiana della scuola per il potenziamento delle attività motorie e ludico/ricreative, anche consentendo l'utilizzo dei locali scolastici ad enti pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

b) Principi generali per l'elaborazione del P.T.O.F.

Uguaglianza

- Garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Qualità dell'insegnamento

- Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno.
- Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento.
- Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi.
- Sviluppare una visione ecologica del mondo, per avviare ad una consapevolezza dell'importanza delle qualità degli ambienti di vita.

Partecipazione

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.
- Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica.

Efficienza e trasparenza

- Favorire l'informazione e la comunicazione.
- Adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.
- Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi.
- Organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

Formazione del personale

- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento per supportare il progetto educativo e didattico di istituto, nella prospettiva di una formazione continua e permanente intesa come diritto/obbligo di ogni docente e del personale tecnico e di segreteria.

Sicurezza

- Organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali.
- Sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Integrazione

- Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi finalizzando l'intervento educativodidattico alla loro piena integrazione;
- Impegnare alunni e genitori nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili, valorizzando la diversità in un percorso di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica;
- Favorire la piena integrazione di alunni con BES e DSA attivando ogni opportunità formativa necessaria e sufficiente a consentire a ciascuno studente di sviluppare pienamente le proprie potenzialità;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne favorisca l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;
- Promuovere negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.

Costruzione di una coscienza ecologica

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Valorizzare la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti.

Responsabilità

- Garantire agli studenti un processo di formazione che integri attività curricolari con progetti e attività laboratoriali, collaborazioni esterne e attività volte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona;
- Garantire ai docenti la possibilità di perseguire l'innovazione e la sperimentazione didattica attivando attività di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire nel tempo maggiori risorse professionali;
- Garantire ai genitori di poter contribuire con proposte ed interventi alla costruzione e alla gestione del modello organizzativo delineato;
- Attuare un sistema di valutazione per aree disciplinari e per competenze che faciliti la rendicontazione a studenti e famiglie sull'andamento delle attività didattiche e dei processi educativi in corso.

Apertura della scuola alla partecipazione delle famiglie

- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie nell'elaborazione del PTOF;
- Attivare procedure di comunicazione con le famiglie efficaci e tempestive;
- Sostenere i genitori nel prendere coscienza della propria responsabilità educativa e nel partecipare alla vita della scuola.

Orientamento

- Garantire agli studenti un percorso formativo che, attraverso la coscienza di sé e del contesto socio economico che li circonda, faccia loro acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;
- Porre in essere iniziative idonee a guidare gli studenti verso scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, come formazioni linguistiche specifiche extra curricolari, attività di alternanza scuola/lavoro, tirocini formativi, stage linguistici e di lavoro, ecc..

Educazione alla legalità

- Favorire la consapevolezza delle regole di civile convivenza;
- Promuovere la pratica di atteggiamenti volti al rispetto degli altri e delle cose e sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità personali;
- Promuovere all'interno delle classi e fra le classi legami cooperativi che favoriscano la gestione e la risoluzione dei conflitti.

Valutazione

- Attivare procedure di valutazione che seguano i percorsi formativi nel cui contesto la valutazione assuma una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- Attivare procedure di autovalutazione per introdurre momenti di riflessione sull'organizzazione scolastica e sulla sua offerta educativa e didattica, in vista di un processo di miglioramento continuo.

Attività di professionalizzazione

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro, di tirocinio formativo, di stage lavorativo e linguistico, di didattica laboratoriale all'esterno (ad esempio visite a cantieri di lavoro e a strutture produttive, ecc.).

c) Ulteriori indicazioni operative per il Collegio, i docenti ed il personale ATA

Costituisce parte integrante del presente atto di indirizzo il regolamento di istituto. Costituiscono altresì parte integrante del presente atto le indicazioni nazionali sui curricoli scolastici. Ulteriori indicazioni specifiche per il personale vengono come di seguito precisate:

COLLEGIO

- Proporre l'organico dell'autonomia suddividendo la richiesta di ampliamento in misura proporzionale alle superiori esigenze, con particolare riferimento:
 1. al potenziamento socio economico e per la legalità;

2. al potenziamento umanistico;
3. al potenziamento scientifico;
4. al potenziamento laboratoriale;
5. al potenziamento motorio;
6. al potenziamento linguistico;
7. al potenziamento artistico e musicale.

DOCENTI

1. Garantire la registrazione degli ingressi in ritardo in prima ora, avvertendo gli studenti che un elevato numero ne pregiudicherà la partecipazione ad attività extra curricolari fuori dai locali scolastici, ivi compresi visite didattiche, viaggi di istruzione, stage linguistici e lavorativi;
2. Utilizzare le griglie a tal fine elaborate dai singoli dipartimenti per ogni singola valutazione scritta (allegandola alla verifica) e orale (inserendola come nota sul registro personale);
3. Formulare proposte di voto in sede di scrutinio intermedio e finale che tengano conto di tutte le verifiche poste in essere, del grado di partecipazione dello studente alle attività didattiche ed al dialogo educativo;
4. Adottare modalità flessibili di programmazione didattica che favoriscano il processo di apprendimento degli studenti, in vista del recupero delle carenze e della valorizzazione delle eccellenze;
5. Predisporre la propria programmazione didattico - educativa sugli schemi approvati dai dipartimenti per aree disciplinari, anche in ipotesi di integrale accettazione degli stessi, e renderla conoscibile e verificabile all'esterno tramite inserimento sul sito web dell'istituto;
6. assicurare il coordinamento di tutto il consiglio di classe nella programmazione delle verifiche periodiche, scritte ed orali, evitando eccessivi carichi di lavoro per gli studenti, particolarmente in riferimento alle discipline per le quali non sia previsto obbligatoriamente la verifica scritta. In tal senso si consiglia di prevedere nel primo periodo didattico due verifiche scritte ed almeno una orale, nel secondo non meno di due e non più di tre verifiche scritte e non meno di due verifiche orali. Viene fatta in ogni caso salva la necessità di verifiche aggiuntive dettate da necessità di recupero.

PERSONALE ATA

1. Svolgere il proprio servizio in maniera efficiente ed efficace, assicurando il rispetto delle necessarie esigenze di sicurezza propria, degli studenti e dei docenti, secondo le indicazioni che all'uopo verranno di volta in volta diramate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
2. Assicurare l'assolvimento del servizio, ove necessario alla funzionalità dello stesso, anche con prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, salvo diritto al corrispondente compenso per attività di lavoro straordinario o al riposo compensativo,
3. Potenziare la dematerializzazione e la semplificazione dell'attività amministrativa in supporto all'azione didattico/educativa;
4. Garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
5. garantire il perseguimento di risultati superando la logica del semplice adempimento, assicurando massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
6. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
7. garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata;
8. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
9. assicurare l'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;
10. valorizzare il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro;

E' fatta salva ogni ulteriore indicazione che lo scrivente ritenesse in prosieguo necessaria, anche sulla scorta del confronto continuo con gli organi collegiali di istituto, con le assemblee degli studenti e con i rappresentanti dei genitori e le loro organizzazioni, ove esistenti.

Il presente atto di indirizzo, illustrato al Collegio Docenti nella seduta del 30.10.2015, verrà inoltrato a tutti i docenti e al DSGA, per la necessaria pubblicazione al personale ATA e per l'inserimento sul sito web dell'istituto.

Siderno 30 ottobre 2015

Il Dirigente Scolastico

Francesco Sacco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma 2 D.lgs. 39/93*